

Gli agrari all'offensiva

Come sta succedendo nel nostro Comune? Gli agrari, la cosiddetta classe dirigente delle nostre campagne, sta dimostrando giorno per giorno la sua capacità di reggere l'economia della nostra agricoltura, infatti in questi giorni essi hanno dimostrato come veramente non siano a cuore il progresso e l'incremento della produzione.

Non erano bastate le denunce e i rastrellamenti in massa sia nel bosco che nel campo, oggi ci sono i processi per deprezzamento a carico dei braccianti che vogliono migliorare la nostra agricoltura: infatti l'azienda dell'N.P.S. di Montecotone, l'azienda Tazzoni e Pasetti hanno voluto fare tale esperimento. Ciò che non è stato fatto per i criminali di guerra si è voluto fare a carico di onesti lavoratori, con la sola differenza che quelli furono assolti mentre questi sono stati condannati a vari anni di carcere senza i benefici di legge. Forse gli agrari credevano con ciò di aumentare la più scarsa stima in mezzo alla cittadinanza imolese, ma certamente essi non sanno quali sono le esigenze e le aspirazioni della stragrande maggioranza della nostra cittadinanza consapevole della situazione in cui vive la categoria dei braccianti, ha dato e dà la sua solidarietà a questi lavoratori in lotta.

Volendoci riferire ai processi che sono stati seguiti con grande interesse da tutta la popolazione, abbiamo potuto constatare la consapevolezza dei lavoratori che hanno affrontato tali cose, senza rinunciare al loro obiettivo e d'altra parte abbiamo visto che erano gli accusatori, i soliti galoppini degli agrari che hanno sempre dimostrato in ogni occasione i loro sentimenti antisociali e antisociali.

Da quando i braccianti hanno iniziato questa lotta non sono mancate le prese di posizione dei giornali così detti indipendenti e dei cosiddetti sindacati liberi che hanno cercato di gettare fango sui lavoratori e che volevano far credere che tale lotta non era stata determinata da una situazione di

misericordia ma che in essa vi era soltanto l'intenzione di sputare che volevano turbare la quiete pubblica.

Noi diciamo a questa gente che se vuole assolvere almeno minimamente ai compiti cui dovrebbe spartire la loro funzione non si limitano a raccogliere le notizie stando nei loro uffici e a passeggiare nelle vie cittadine, ma vadano a parlare con questi lavoratori, che stanno conducendo la loro lotta nei vari settori alla rovescia in tutto il nostro Comune, vadano a parlare con i braccianti di Montecotone e del bosco imolese per avere una situazione esatta delle condizioni di assoluta indigenza in cui essi vivono, e rinuncino solo per un istante alla loro vita comoda immediatandosi nello stato di miseria di questi lavoratori, e noi crediamo che senz'altro essi saranno d'accordo con noi e con loro.

Provino quei signori sopraccitati a fare un bilancio familiare con 120 o 130 giornate lavorative o meno all'anno e dover provvedere a tutto quello che necessitano a una famiglia composta di 5 o 6 persone e dopo ci facciano presente la loro impressione spassionatamente e senza spirito di parte.

Questi fatti, questa la realtà delle cose, noi siamo convinti che questa situazione non debba più esistere, anzi la nostra dritta è contro tali principi, quindi adoperiamoci affinché queste brutture non abbiano più a verificarsi.

Tonino Franceschelli

P. S. I. - Gruppo Femminile

SABATO 26 gennaio 1952

Tradizionale Veglia dei cinquant'anni

Tutta la cittadinanza è invitata

Per i lavoratori

Maternità - Prestazioni: Termini per ottenere indennità disoccupazione.

E' stato precisato che le lavoratrici madri le quali (nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto) rimangono assenti dal lavoro dopo le otto settimane successive al parto, senza però aver per tale ulteriore periodo il trattamento economico di maternità previsto dalla legge 30-8-50 n. 850 e che intendono usufruire dell'indennità di disoccupazione, sempre che ne abbiano diritto, devono inoltrare la domanda per ottenere l'indennità stessa entro i 123 giorni dalla data del parto.

Lo stesso termine è fissato per le lavoratrici dimissionarie per parto.

Ferie - Indennità caropane.

E' stato posto il quesito se l'indennità di caropane debba o no essere corrisposta durante il periodo di ferie concesse ai lavoratori.

Al riguardo è stato precisato che, nonostante l'indennità di cui trattasi non faccia parte della retribuzione, e sia pertanto esente dalla tassazione di R.M.C.-2 e dai contributi assicurativi previdenziali mutualistici, occorre far riferimento al recente parere espresso dal Ministero del Lavoro in relazione al quale l'indennità in parola deve essere corrisposta seguendo gli stessi criteri in vigore per la concessione degli assegni familiari.

Cosicché, considerato che durante il periodo feriale goduto, gli assegni familiari vengono corrisposti, anche l'indennità di caropane va corrisposta durante il periodo feriale.

Il Gruppo Femminile Socialista, invita alla compagna Maria Maiolani gli auguri più fervidi per la nascita del suo piccolo Bruno.

P. S. I. - Sezione di SASSO MORELLI

Per domenica 27 Gennaio 1952 alle ore 20, la Gioventù Socialista indice una GRAN-DE VEGLIA col ritorno eccezionale dell'Orchestra SOL D'ARGENTINA diretta dalla magica mano del Maestro Don Carlos Fra- ma. Al microfono la voce di Sergio Lari di Radio Trieste.

Ritorno di un aereo alleato

Ad opera di alcuni operai che recuperano i residui bellici, è ritornato alla luce in questi giorni un aereo alleato abbattuto dalla contraerea germanica nel 1944. L'apparecchio, un monoplano, colpito in volo, precipitò a circa cinque metri nel terreno del podere "Casani" sito in Via Emilia Levante a circa 200 metri dal ponte sul Santerno.

In questi giorni la fantasia popolare ha molto lavorato sul ritrovamento di tale aereo, specialmente sulla stranezza che nessuno ne fosse a conoscenza e come mai un aeroplano sia andato a conficarsi ad una profondità che alle volte non è raggiunta neppure da bombe aeree.

La versione più attendibile sembra la seguente: il 17 dicembre 1944 un aereo che si trovava in volo nei pressi di Imola a quota elevata, fu raggiunto da proiettili di cannone contraereo ed abbattuto. Nella caduta il velivolo raggiunse una velocità talmente vertiginosa che ne ebbe le ali asportate ancora in volo. La parte restante, come un proiettile, andò a conficarsi nel terreno che in quel punto è acquitrinoso, raggiungendo la incredibile profondità di cinque metri.

Non è esatta la versione che nessuno ne fosse a conoscenza in quanto il colono del podere "Casani" appena arrivato le truppe polacche fece loro presente la cosa aggiungendo pure che probabilmente i resti dell'aereo contenevano il corpo del pilota.

Infatti alcuni soldati Polacchi fecero dei sondaggi nel terreno, poi forse increduli, considerato che alla profondità raggiunta non trovarono alcun indizio di aereo, sospesero tutte le ricerche chiudendo la fossa.

In questi giorni, sempre il colono del podere "Casani" parlando con alcuni operai che si dedicano in inverno al ricupero dei residui bellici segnalò loro la cosa. Così è avvenuto l'inizio degli scavi.

Ma, raggiunta la profondità di alcuni metri, delusi forse come i soldati Polacchi, mentre stavano per rinunciare al lavoro, rinvennero l'elica dell'aereo, e quindi le altre parti dell'apparecchio. Continuando gli scavi una scena macabra e triste si presentava ai loro occhi. Il corpo del pilota era ancora in alcune parti quasi intatto (questa perché il terreno in cui trovò è acquitrinoso e la decomposizione avviene molto lentamente).

Purtroppo una parte del corpo è ancora rintracciata fra i rottami del blocco motore e non è dato fino ad oggi rilevare l'identità.

Mercoledì, avute le notizie attraverso la stampa, è giunto da Trieste un signore il quale ha avuto un figlio pilota abbattuto nei pressi di Imola. L'infelice padre è ora in attesa dei risultati, per conoscere se veramente la salma è quella del proprio figlio caduto in combattimento. Sono state rinvenute alcune banconote italiane e francesi.

La famiglia Messina in m. del Sig. Cesare Orzelli, 300; Sigg. Aldo e Luigi Baruzzi in m. di Antonio Daporto, 1000; Famiglia Dott. Belluzzi in m. di P. Giulio Montevocchi, 1000; Famiglia Ricciardelli in m. di P. Giulio Montevocchi, 500; Famiglia Giubelli in m. di P. Giulio Montevocchi, 300; Personale della Stazione d'Imola in m. dell'ex Capo Stazione P.le Montevocchi P. Giulio, 5000.

Casa di Riposo per inabili al lavoro

Errata corrip: nella nota offerta precedente fra i nomi dei Medici è stato scritto Dott. Beghini anziché BIGHINI.

Famiglia Messina in m. del Sig. Cesare Orzelli, 300; Sigg. Aldo e Luigi Baruzzi in m. di Antonio Daporto, 1000; Famiglia Dott. Belluzzi in m. di P. Giulio Montevocchi, 1000; Famiglia Ricciardelli in m. di P. Giulio Montevocchi, 500; Famiglia Giubelli in m. di P. Giulio Montevocchi, 300; Personale della Stazione d'Imola in m. dell'ex Capo Stazione P.le Montevocchi P. Giulio, 5000.

Amm. degli Ospedali e Istituzioni Riunite

Gardenghi Diana offre L. 100 all'Orfanotrofo Maschile in m. di Fabbri Angela; Maria, Tina, Fernanda, Giulio, Menlana offrono L. 500 all'Orfanotrofo Maschile in m. di Domenico Suzzi, padre della loro compagna Alba.

SASSO MORELLI

In due sere diverse, nelle case di compagni, è stata organizzata la "Festa del tesseramento", nel corso delle quali sono state consegnate ai compagni della Sezione le Tessere 1952.

A queste nuove manifestazioni hanno partecipato moltissimi compagni, che con entusiasmo hanno ascoltato le parole che la compagna Mongardi a nome del Gruppo Femminile, e del compagno Fiori, a nome dei Giovani hanno rivolto a loro.

Al compagno Sangiorgi Segretario della Unione Comunale Imolese, è toccato l'onore della consegna delle Tessere, il quale ha poi illustrato l'alto significato di possedere la Tessera del Partito Socialista Italiano, ed ha tratto le conclusioni includendo i compagni a perseverare nella lotta per la conquista dei diritti umani, per giungere a quella Società Socialista che darà agli uomini la Pace, la Libertà e il Lavoro.

Geom. RINO PADOVANI

Progettista

Ville signorili - Case economiche - Trasformazioni vecchi fabbricati e pubblici locali - Arredamenti

Fabbricati rurali - Rilevamenti topografici - Stime - Divisioni - Frazionamenti - Consulenza.

Recupilo vecchie lotti di terreno edificabili

Informazioni, consigli e preventivi di massima presso lo Studio di

Via XX Settembre - Tel. 160.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 8.080	
Mazzolini Augusto	50
Bacchilega Sergio	100
Marani Gino	200
Un gruppo di compagni a mezzo Zanotti salutano il compagno Morozzi	200
Quattrini Neo rinnovando l'abbonamento	200
Rocchi Sante e Alice rinnovando l'abbonamento	100
Un resto	35
La Partidara	40
Cornazzani Vito rinnovando la tessera	50
Maiolani Giuseppe lieto per la nascita del nipotino Bruno	100
Ghini Giovanni rinnovando l'abbonamento	200
"Lelli" Padiglione n. 5 (idem al Momento)	100
La famiglia Cassani nel 1.º anniversario della morte del padre Domenico	500
Fantazzini, assieme al figlio Giovanni, ai cognati Oreste, Francesco, Giuseppe e Angelo Tinti, nel 2.º anniversario della morte della moglie	200
Ceslo Morozzi ringraziando i compagni e gli amici per le premure a lui prestate	200
Sgubbi Giacomo rinnovando l'abbonamento	100
Sangiorgi Mario per condoglianze alla Famiglia Montevocchi	100
Da Torpignattara (Roma) - Marandoli e compagni	150
Totale L. 10.795	

RINGRAZIAMENTI

CELMO MOROZZI unitamente ai familiari, sentitamente ringrazia il Prof. Romeo Galli il Dott. Musconi e Mattioli, per il brillante esito della difficile operazione chirurgica.

Ringrazia inoltre tutto il personale del reparto Chirurgia uomini per l'eccezionale e premurosa assistenza prestatagli durante il periodo di degenza.

I coniugi BRUSA NINO e MARIA sentitamente ringraziano l'ostetrica Signa Lea Zanelli per l'assistenza prestata in occasione della nascita del loro primogenito Bruno. Ringraziano pure il Sig. Dott. Ante Baroncini per le premurose cure prestate.

La degente CARLETTI VINCENZA uscendo dall'Ospedale, dopo aver subito un intervento chirurgico, sente il dovere di ringraziare il prof. Galli, il Dott. Musconi, il Dott. Fuzzi e tutto il personale per le sollecite cure prestate.

Il Sindaco di Casalfumane SALERI VITO ringrazia sentitamente il signor Elzi Dott. Gian Carlo per la premurosa assistenza prodigatagli durante la sua malattia.

Le famiglie MONTEVECCHI e CARLONI esprimono la loro gratitudine a tutti quelli che hanno dimostrato affettuoso interesse durante la malattia di Pier Giulio Montevocchi, a coloro che hanno partecipato ai suoi funerali e inviato condoglianze. Un particolare ringraziamento al Cappellano, ai Medici, alle Suore, alle infermiere e al personale dell'Ospedale Civile, per le cure e la premurosa assistenza prodigata al caro congiunto.

Ricorrendo il 1.º anniversario della tragica morte di

MARABINI EMILIO

Fornaiolo - di anni 40
la moglie e i figli con immutato dolore lo ricordano.
Imola, 19 gennaio 1952.

AVANZI ANTONIO

detto Zingani
I figli e i parenti con immutato dolore lo ricordano a quanti lo conobbero.

MARIO SANGIORGI, redattore responsab.

Coop. Tipogr.-Edit. "P. Galati" - Imola

RADIO ELETTRICITA
ALBERTO GOLINELLI
IMOLA - VIA EMILIA n. 40

Presenta la NUOVA PRODUZIONE RADIO 1951-52 delle migliori marche.

Watt Radio - Phonola - Gelsolo

Electa - Esperia - O.R.E.M. Serie A.N.T.E.

L. 27.500 - L. 29.000

Abbonamento R.A.I. gratuito per 12 mesi.

Il più vasto assortimento di lampadari in cristallo e ottone dorato di Murano e di Boemia.

LA
Soc. Imolese Commercio Automezzi
Commissionaria
FIAT

ANNUNCIA prossimo l'inizio del servizio diurno e notturno di autorimessa.

Il Dott. EDMONDO ORSELLI

(Alto Inc. dall'Ospedale Civile)

nell'assumere servizio nella condotta di S. PROSPERO avverte di fare provvisoriamente Ambulatorio nella sua abitazione in Via Appia N. 68 - Imola.

Dott. BEGHINI SANZIO

MEDICINA e CHIRURGIA GENERALE

Ambulatorio: IMOLA, Via Emilia 65 (tutti i giorni dalle ore 9 alle 11 compreso i festivi).

Dott. FULVIO MALDARELLI

MEDICINA GENERALE

Ambulatorio: VIA EMILIA n. 51 - IMOLA
Tutti i giorni dalle ore 8 alle 9.

Dott. GUIDO PIFFERI

SPECIALISTA MALATTIE

ORECCHIO NASO GOLA
già Assistente Clinica Otorinolaringo-
patrica dell'Università di Modena

Abitazione e Ambulatorio:
Via Cavour, 78 - IMOLA - Telef. 1-45

RICEVE TUTTI I GIORNI

Aerosol-terapia
Audiometro Elit americano per
esami completi dell'udito.

Prof. Dott. TITO GUERRIERI

Libero Docente Università Bologna

MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI

Consultazioni in IMOLA Via Emilia, 232
Martedì ore 8,30-10

BOLOGNA - Via U. Bassi 13 - Tel. 279-74

Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI

Docente Clinica Dermatologica Università Bologna

Specialista Malattie Veneree e della Pelle

CURA DELLE DISFUNZIONI
SESSUALI E DELLE VARIETÀ

Riceve Martedì e Domenica dalle ore 8,30

alle 11 anche con prenotazione, presso la

CASA DI CURA «VALSALVA»

IMOLA - Via Amendola, 95 - Tel. 440

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO

PRIMARIO OSPEDALE CIVILE

CONSULTAZIONI:

Martedì dalle ore 10 alle ore 13

Giovedì dalle ore 14,30 alle 16,30

Sabato dalle ore 10 alle ore 13

PIAZZA ERBE n. 5

Tutti i pomeriggi feriali dalle 16 alle 18

presso l'Ospedale.

Il Dott. Franco Poggiopollini

MEDICO CHIRURGO

Specialista Malattie dei Bambini

Medicina Interna - Malattie nervose

VIA CAVOUR, 64 p. t. (Pal. Pretura)

Riceve tutti i giorni feriali dalle 8

alle 9 e dalle 14 alle 15; festivi

dalle ore 10 alle 11.

Dott. VITTORIO CERVELLATI

Specialista in ORTOPIEDIA e TRAUMATOLOGIA

MALATTIE DELLE OSSA e DELLE ARTICOLAZIONI

Sciatica - Reumatismi - Artriti

Cure fisiche - Apparecchi gessati

Riceve la domenica dalle 10,30 alle 12,30

in IMOLA, Via Garibaldi, 47.

Prof. Dott. ANTONIO GUALDI

Libero Docente in Patologia Generale e Fisiologia

Insegnante alla Scuola di Specializzazione

in Fisiologia della Università di Bologna

Dir. di Sanatorio dell'I.N.P.S.

BOLOGNA

Via G. Marconi (ex Via Roma), 18 - Tel. 24-574

Riceve tutti i giorni dalle ore 12 alle 18.

IMOLA

Piazza della Conciliazione, 6 (vicino al Duomo di S. Cassiano)

Riceve il Martedì, Giovedì e Domenica

dalle ore 10 alle 12.

IN MORTE DI Pier Giulio Montevocchi

Per la dolorosa scomparsa del caro Compagno il P.S.I. ha pubblicato il seguente manifesto:

Dopo lunga e insidiosa malattia stoicamente sopportata si spegneva il giorno 14 Gennaio 1952

Pier Giulio Montevocchi

Capo Stazione Principale a riposo

che, iscritto al nostro Partito, ne seguì assiduamente le vicende e le manifestazioni. Tenne per alcuni anni la Presidenza della locale Casa di Riposo per inabili al lavoro, alla quale fu prodigo di attività, illuminata e sorretta da bontà e rettitudine.

Presso tutti coloro che lo ebbero amato e apprezzato Superiormente e presso tutti i cittadini che lo stimarono per le eccelse doti di mente e di cuore Egli lascia un largo rimpianto.

Alla desolata Famiglia, a cui dedicò le sue cure più intense e più amorevoli, sia di conforto, in questa ora triste, la commossa solidarietà dei Socialisti Imolesi.

IL COMITATO ESECUTIVO

La Casa di Riposo per inabili al lavoro, per la morte del suo ex Presidente ha fatto affiggere il seguente manifesto.

Il Consiglio d'Amministrazione annunzia con profondo dolore la morte di

PIER GIULIO MONTEVECCHI

Capo Stazione Principale a riposo

che per quattro anni, dal 1947 al 1951, presiedette la nostra Istituzione con disinteresse, alacrità, competenza e amore, riuscendo a imprimere una vita più intensa e più consona ai tempi e alle necessità moderne.

Amato e apprezzato da tutti, Egli lascia un vuoto incolmabile.

Alla Famiglia questo Consiglio esprime le più sentite condoglianze, anche a nome dei ricoverati, che piangono la perdita del loro vecchio Presidente, la cui opera benefica essi mai dimenticheranno.

P. Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Notizie sportive

Intendiamo mettere al corrente i nostri lettori dello svolgimento del Campionato provinciale ragazzi indetto dall'U.I.S.P., e al quale partecipa per la zona imolese la polipartiva Prato Rocca.

La nostra squadra è uscita vittoriosa in tutte le tre precedenti partite di campionato, e si trova così in testa alla classifica.

Nell'ultima partita del girone di andata che si disputerà domenica prossima allo Stadio comunale di Imola, i nostri giovani avranno di fronte la squadra più temibile tra tutti gli avversari la «Cores Casalecchio».

Si prevede una interessantissima partita, invitiamo pertanto tutti gli sportivi imolesi ad intervenire.

Un plauso per il buon esito finora conseguito vada alla Società di calcio «Zardi», senza l'aiuto della quale la nostra squadra non avrebbe potuto partecipare al campionato e al tecnico Casadio Settimio che con abnegazione si dedica all'allenamento dei valorosi giovani.

TreGi

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

Oggi: FILUMENA MARTURANO

con TITINA ed EDUARDO DE FILIPPO

Lunedì: POSA INSODDISFATTA

Martedì: Alla ricerca di celebrità

Serata dei dilettanti che aspirano a diventare Divi della Radio, del Cinema, del Teatro

Orchestra M. 6

Giovedì: LA ZIA DI CARLO con MACARIO

Prossimamente: LA FIGLIA DELLO SCERIFFO - A colori

Al Consiglio Comunale

La seduta del Consiglio Comunale di Lunedì 14 u. s. è stato quasi interamente assorbito dall'approvazione di diversi argomenti di ordinaria amministrazione.

L'adunanza è aperta dal compagno Alvisi, il quale con commose parole ricorda la morte avvenuta il giorno stesso dal compagno Montevocchi Pier Giulio, già Presidente della Casa di Riposo «Cercinari». L'adunanza prosegue con un richiamo del Sindaco sollecitato dal Prefetto, relativo alla regolare frequenza dei Sigg. Consiglieri alle adunanze del consesso cittadino.

Fra gli argomenti che seguono, di particolare importanza quello riguardante i consuntivi delle Aziende Municipalizzate per gli anni 1947-1948-1949-1950. Da essi si apprende come le Aziende in parola siano in netta ripresa e come i consuntivi abbiano in attivo superato di gran lunga le previsioni.

Rilanciati poi i commi concernenti la definizione dei rapporti fra Comune e Spaccio Popolare per la gestione del Parco delle Acque Minerali, il Consiglio si inoltra in una lunga ed oziosa discussione circa la opportunità o meno di fare svolgere lavoro straordinario ad alcune addizionali della Segreteria. Abbiamo detto discussione inutile, perché a nostro parere i rappresentanti della minoranza e particolarmente il Signor Cardelli insistendo sulla tesi che è meglio (nelle condizioni attuali) di disoccupazione della categoria) assumere altro personale, piuttosto che far fare ore straordinarie a quello in servizio, non hanno centrato il problema.

Sulla questione in sé, come poi hanno giustamente affermato il comp. Alvisi, il Sindaco ed altri ancora, nulla da eccepire, quando però il lavoro straordinario ha una funzione a sé, specifica, che quasi diventa ordinaria per lungo tempo, ma non nel caso in parola che riguarda trascrizioni di delibere, di atti Consiglieri e di Giunta, i quali spesso hanno un termine di scadenza che non può essere superato, e per la trascrizione dei quali necessita una pratica che solo chi da tempo sbriga tale lavoro può avere e nessun altro.

L'approvazione dell'oggetto avveniva poi col voto favorevole della maggioranza e del gruppo U.S. e col voto contrario di un Cons.

COMUNICATO

Si invitano tutti i Periti Tecnici Industriali della città a partecipare all'Assemblea Straordinaria, che si terrà sabato 26 gennaio alle ore 17 precise in una sala della Scuola Alberghetti (g. c.) per discutere la creazione di una nuova Associazione dei Periti Industriali, in Imola, come già è in atto in campo nazionale e regionale. Tale nuova associazione si propone la tutela degli interessi giuridici, economici e sociali dei propri aderenti.

Si prega di non mancare.

Il Comitato Promotore

Circolo Ricreativo ANDREA COSTA
IMOLA
DOMENICA 20 Gennaio 1952
MATINÉE e SOIRÉE
Danzanti
con **SCelta ORCHESTRA**
PRENOTAZIONE TAVOLI. Viale P. Galati, 6

Mostra d'Arte pro alluvionati

La sera del 6 corrente ha avuto termine la Mostra d'Arte pro Alluvionati. Per lo scarso numero dei visitatori la manifestazione si è chiusa in attivo grazie soprattutto alla Direzione del Magazzino Cooperativo di Consumo che gratuitamente concessi i locali ed alla abnegazione di alcuni espositori che non hanno esitato a compiere il lavoro di allestimento dopo la quotidiana fatica giornaliera.

Il risultato netto è di L. 16.223 interamente devoluti al Comitato d'Assistenza pro Alluvionati.

Si comunica inoltre che tra i biglietti consegnati ai visitatori è stato sorteggiato quello n. 29 serie U che dà diritto al quadro del pittore Del Re. «Fontana delle tartarughe».

Il dipinto potrà essere ritirato presso Grandi, trattoria Oneglio, entro un mese da detta pubblicazione.

P. S. I. - Sezione ANDREA COSTA

L'Esecutivo della Sezione «A. Costa» dopo un attento e profondo esame ha deciso di espellere dal partito l'ex compagno Brusaferrri Ermes del N.A.S. «Cogne» per incomprensione politica.

LAUREA